



Prot. N. 0037 /S.P.

Vigevano, li 31/07/2011

Al Direttore  
Della Casa Circondariale  
**VIGEVANO**

E, per conoscenza;

Al Provveditorato Regionale  
Per la Lombardia  
*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*  
**MILANO**

Alla Segreteria Generale  
O.S.A.P.P.  
Via della Pisana,228  
**ROMA**

Alla Segreteria Regionale  
O.S.A.P.P.  
Piazza Filangeri n. 2 Milano

Al personale di Polizia Penitenziaria  
della Casa Circondariale di  
**VIGEVANO**

**OGGETTO:** Riscontro nota del 15.07.2011 nr 16295/S.

Questa sigla, in riferimento all'episodio verificatosi in questo istituto, in prossimità delle bacheche sindacali, mediante rilascio di un bigliettino che conteneva parole poco consone, nei confronti di un delegato di altra sigla sindacale, oltre a dare piena solidarietà a chi è stato vittima di tale gesto, chiede a questa Direzione di non sottovalutare l'accaduto.

Un gesto comunque estremizzato, che ha messo in discussione il decoro e il senso morale che il Corpo di Polizia Penitenziaria ha sempre messo in primo piano, insieme al senso del dovere. La scrivente è fiera di essere, prima di una rappresentante sindacale, un'appartenente a tutti i baschi azzurri che portano alto l'onore di questo Corpo! E' proprio per lo spiccato senso di appartenenza e vivendo in prima linea, tutte le vicissitudini di questo istituto, ritengo che sia necessario un attimo di riflessione visto che già in passato si è verificato un altro episodio dove un'altra sigla ha denunciato la sottrazione di fogli affissi dalla sua bacheca.

Le domande sarebbero molteplici e ciascuno di noi dovrebbe iniziarsi a mettere la mano sulla propria coscienza, chiedendo se questo gesto è frutto di un momento goliardico o un malessere reale che esiste e che si sta insediando tra tutti? Purtroppo il sindacato a volte diventa anche una valvola di sfogo e le motivazioni vanno viste a monte. Mi dispiace infierire ma in riferimento a quanto contenuto nella nota nr 16295/S dove la S.V. fa ipotesi di un lavoratore poco "tutelato" o la conseguenza di un certo clima, è doveroso ricordare che già questa sigla con nota nr 0816/S.G. del 06/12/2010 denunciava le violazioni poste in essere dall'Autorità locale nelle organizzazioni dei servizi e del lavoro, nella conduzione delle relazioni Sindacali poste in difetto dell'articolo 3 dell'AQN del 24.03.2004 e del PIR sulle tematiche affrontate in tema di trattative e poi non proseguite con la Sigla scrivente. Con questo si vuole ribadire per l'ennesima volta e invitare questa Direzione a creare una certa collaborazione diretta a tutelare il benessere di tutto il personale di Polizia Penitenziaria **INDISTINTAMENTE** e ripeto, **INDISTINTAMENTE**.

Purtroppo a Vigevano sembrerebbe verificarsi una sorta di suddivisione di personale quello di serie "A" e quello di serie "B". Lo si evince da tante situazioni che quasi giornalmente si verificano e sono frutto di lamentele continue da parte di chi, in questo istituto, ci lavora. Signor Direttore mi basterebbe ricordarle che una riunione col personale da lei richiesta non ha tenuto la partecipazione attesa. Già da quell'episodio un interrogativo andava fatto! Con questo lungi da me pensare di voler infierire, la scrivente ha colto la volontà di riflessione che Lei invitava a fare. Con questo, a dimostrazione che la situazione è di particolare interesse da parte nostra, ci piacerebbe che fosse indetta una convocazione insieme ad altre sigle per capire quali potrebbero essere gli ostacoli, causa di malcontento, intervenendo tutti insieme nell'ottica di un clima più sereno nell'interesse di tutti.

Certa in un benevole accoglimento, porgo distinti saluti.

Delegata Provinciale

Rosanna Vitucci